



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
CHI_9_2011	
2	Titolo del progetto
"Stop alla violenza"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Sabrina
Cognome	Amistadi
Recapito telefonico	3336489971
Recapito e-mail	murialdo@futuromigliore.it
Funzione	referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia)sportiva <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) sportiva <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
ASD TEAMVOLLEY C8	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Storo	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) SCUOLA DI KUNG FU - LONG C'HI	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	20/09/2010	30/10/2010
2	organizzazione delle attività	01/03/2011	30/04/2011
3	realizzazione	01/05/2011	30/06/2011
4	valutazione		
8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		
	Storo e Pieve di Bono		
9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input checked="" type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input checked="" type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input checked="" type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	<ol style="list-style-type: none"> Sull'onda di avvenimenti di violenza, e' nata l'esigenza da parte di alcune ragazze di parlare di questo delicato tema nella volontà di conoscerlo in modo sempre più consapevole Sostenere il nascere di gruppi spontanei che si attivino per la sensibilizzazione sociale Informare le ragazze riguardo la violenza rivolta alle donne, manifestata sotto forma di maltrattamenti fisici, abusi sessuali, violenza psicologica, ricatto economico, persecuzione (stalking) Riconoscere il manifestarsi degli atti di violenza ed apprendere gli strumenti di difesa personale sia sotto l'aspetto legale, giuridico, psicologico e fisico Coinvolgere giovani, genitori, insegnanti ed educatori sensibilizzando su un tema di cui si parla molto
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

La associazione Teamvolley C8 ha positivamente sostenuto l'esigenza iniziale nata da alcune ragazze che hanno manifestato l'interesse di affrontare e sensibilizzare la comunità sul delicato tema della violenza tanto da definirsi come gruppo spontaneo "Ragazze Arcobaleno".

Le problematiche che si intendono affrontare sono la violenza contro le donne o meglio qualunque atto di violenza maschile che produca, o possa produrre, danni o sofferenze fisiche, sessuali o psicologiche, compresa la minaccia di tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica che nella vita privata.

Tra le dimensioni di violenza si tratteranno:

- maltrattamenti fisici (violenza fisica presente in tutti quegli atteggiamenti aggressivi (sberle, calci, pugni..) agiti verso la donna, sia verso il suo corpo ma anche verso gli oggetti a cui è legata affettivamente (fotografie, animali, vestiario...) o di cui ha bisogno (documenti, permesso di soggiorno...);
- abuso e molestie sessuali: ogni coinvolgimento in attività a sfondo sessuale che avvenga senza il consenso o la volontà della donna (rapporti sessuali o tentativi di rapporti sessuali, costrizione ad assistere, a visionare materiale come film..) perpetrati da parte di partner, vicini di casa, colleghi, amici, in casa sul posto di lavoro, e in qualsiasi ambiente privato e pubblico;
- violenza psicologica: ogni mancanza di rispetto nei confronti della donna, lesiva della sua dignità (umiliazioni, offese, screditamento), ogni minaccia rivolta alla donna o alle persone a lei care (figli, parenti..) ma anche ogni minaccia di autolesionismo espressa dall'aggressore (suicidio..)
- ricatto economico: qualsiasi tentativo di controllare o gestire l'autonomia economica della donna (impedire o ostacolare lo svolgimento di un lavoro, non permettere un libero accesso al conto corrente privato o familiare, richiedere continue giustificazioni delle spese effettuate...);
- persecuzione - stalking : qualsiasi molestia o atto persecutorio perpetrato nei confronti della donna (inseguimenti, telefonate non gradite, pedinamenti, controllo sugli spostamenti o sulla visite...)

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

1° fase didattica:

si prevede di realizzare una serie di incontri/dibattito con la partecipazione di esperti quali psicologo, legale, rappresentante dei servizi sociali, rappresentante delle istituzioni e forze dell'ordine, in cui affrontare la tematica della violenza sotto tutti i suoi aspetti quali maltrattamenti fisici, abuso e violenze sessuali, violenza psicologica, ricatto economico, persecuzione - stalking.

Se sarà possibile porteremo la testimonianza diretta di "vittime" che grazie ad un percorso graduale siano riuscite a riconoscere e superare positivamente (anche con l'aiuto di associazioni specifiche che si occupano di queste problematiche) il disagio legato alla violenza. Gli incontri saranno tenuti dalla presidente dell'Associazione Antiviolenza, dottoressa Barbara Bastarelli.

2° fase pratica:

si prevede di realizzare un breve corso (circa cinque lezioni della durata di due ore ciascuna) da tenersi in palestra, in cui esperti istruttori di arti marziali e tecniche di difesa personale, insegneranno i principi base dell'autodifesa. Si è deciso di proseguire nel progetto con la collaborazione della scuola di Kung Fu in quanto si tratta di un'arte marziale che segue un programma di salute fisica attraverso il quale ogni essere umano è messo in grado di esprimere al massimo il proprio potenziale, grazie ad un profondo lavoro di comprensione di sé. Praticare questa disciplina consente di acquisire equilibrio tra forza fisica e mentale, tramite un miglioramento della coordinazione, dell'autocontrollo, della concentrazione e dell'armonia dei movimenti. Il Kung Fu è un'arte altamente salutare. Nonostante il Kung Fu sia un'arte marziale volta all'insegnamento anche di tecniche di difesa la sua concezione è lontana dalla credenza comune che tende ad associarlo alla violenza e all'aggressività dei combattimenti: il Kung Fu tradizionale e i principi etici e morali dell'arte marziale si ispirano ai valori di non violenza, onestà, rispetto verso se stessi e gli altri. Questa parte pratica sarà tenuta da Nicola Derelli presidente della Scuola Long C'hi con altri due insegnanti di Kung Fu.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

L'intenzione dell'attività proposta è quella di sensibilizzare il più possibile sul tema dell'antiviolenza e portare a conoscenza tutti gli strumenti di tutela individuale, a partire dall'assistenza psicologica data anche dalle associazioni che specificatamente si occupano di questa tematica, dalla conoscenza della normativa in materia fino alla difesa fisica, finalizzato alla consapevolezza del valore individuale e dell'importanza della donna.

Si propone al fine di creare un percorso di raccogliere le iscrizioni prima dell'inizio di ogni attività così da consentire ad ognuno di poter prima apprendere la parte teorica e di conoscenza per concludere con la difesa personale.

Le ragazze dalle quali è nata la proposta e l'iniziativa si sono chiamate ARCOBALENO pensando al "sereno dopo la tempesta" che come pensiero viene riferito e proiettato al risultato atteso.

14	Descrizione del progetto
-----------	---------------------------------

14.4 ABSTRACT.

Le associazioni Teamvolley C8 e LONG "C'HI" hanno sostenuto l'esigenza, nata da un gruppo di ragazze, le "Ragazze Arcobaleno", di affrontare e sensibilizzare la comunità sul delicato tema della violenza contro le donne. Il progetto prevede di realizzare una serie di incontri/dibattito con esperti per affrontare la tematica della violenza sotto tutti i suoi aspetti e di realizzare un breve corso di autodifesa in cui istruttori di arti marziali insegneranno i principi dell'autodifesa.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	8
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	40
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	80
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input type="radio"/>	SI
<input checked="" type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	<input type="text"/>
2	<input type="text"/>
3	<input type="text"/>
4	<input type="text"/>
5	<input type="text"/>

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	250,00		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 28 Tariffa oraria 60,00 €	1680,00		
5 Pubblicità/promozione	1500,00		
6 Viaggi e spostamenti	150,00		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	150,00		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare assicurazione	600,00		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	4.330,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	400,00		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	400,00		
DISAVANZO A - B	3.930,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni	1165,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim del Chiese	800,00		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	1.965,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
3.930,00 Euro	1165,00 Euro	800,00 Euro	1.965,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	29.64 %	20.36 %	50.00 %